



Per Lina Passalacqua festa sabato prossimo nelle città tirrenica. Medaglie-premio ai pittori Causati, Martinotti, Murmura, Zampieri. Da New York Marco Cortona. Il lungo progetto di Diana Musolino

Sabato prossimo, di fronte al mare di Pizzo Calabro, verranno consegnati Premio e medaglie-premio della 45ª edizione del Premio Internazionale Pizzo. Il più vitale del Sud, Napoli compresa, in arte. Diana Serrao Musolino, che l'ha fondato, da sindaco, per anni solidale con entusiasmo il fratello Francesco Musolino, che fu grande uomo di legge, pensa al futuro, lungo, di questa ricchezza culturale della buona provincia, Vibo Valentia. Si avvicinano le nozze d'oro. Bisogna preparare in tempo, un evento. Per ora abbiamo il verbale del premio di sabato.

Lina Passalacqua, nata sull'Aspromonte, trapiantata a Roma, è Premio Città Pizzo '98. Già anche attrice, è una delle pochissime firme femminili del secondo Futurismo, la cui opera andrà storicizzata nelle successioni del movimento. E', anche, disegnatrice secondo gli antichi canoni, con prove di ritratto in grande.

Il Premio ha un gruppo di me-

Premio Pizzo verso l'oro

daglie che costituiscono premi a latere, senza priorità, per tradizioni indicati anche Premio Pizzo, accanto al Premio portante. Medaglia d'oro Città di Pizzo a **Stefano Zampieri** (Roma): immerso in ricerche di neoavanguardia applicata al mobile. Medaglia d'oro "Angelo Savelli" destinata all'avanguardia a **Romano Martinetti** (Torino): non solo il Futurismo è presente nella sua purezza di geometrie. Premio del Presidente del Senato a **Matteo Murmura** (Genova): fedele a una forza di forma-colore che lo distingue. Medaglia del Presidente della Camera a **Lorenzo Causati** (Roma): in enigma di forme insieme figurative e opposto. Il Presidente della Repubblica ha offerto una particolare medaglia andata a **Giulio Retulino** (Roma): immagini sogniche producenti emozioni multiple.

A **Tere Jaramillo** (Caracas) il

Premio Provincia di Vibo, con un ciclo che narra o canta in pittura la sua terra. La collezione delle industrie Callipo si arricchisce del quadro "tirrenico" di **Filincieri Santinelli**, di timbro figurativo-newyorkese. **Joe Yoon Kim** (Corea del Sud) riceve la tradizionale medaglia "Marchese Bisogni": per il corpo di donna vento dolce-orientale, in mostra la presenza di un maestro quale **Aldo Canellieri** (Premio Camera Commercio).

Lo scultore Silvio Amelio ha invisato la medaglia del recente centenario di Umberto Boccioni. Tratto da maestro. Nella pittura tali medaglie vanno a **Pietra Barrasso** (Avellino), rinnovata nel simbolo realistico, (Presto una sua mostra nella vicina Scilla); a **Marco Cortona** (New York), anche architetto, evidente nella commossa purezza del suo disegnare colorando. Lo stesso

Amelio ha inciso la Medaglia Alvaro, per l'Editoria d'arte intestata a **Romolo Magnani**, che anima "Belriguardo", sigla editoriale di intervento in arte deciso, non rituale. La stessa medaglia, per fedeltà al premio, a **Imer Guala, Aldo Geremicca, Antonio Fortebraccio, Nicoletta Averta**. Per la scultura, fedele **Flavia Favata**. Premio alla nota, anche scrittrice, **Lorena Berg**.

Gran partecipazione di qualità, per cui sabato verranno annunciate altre segnalazioni critiche di cui daremo notizie. Da rilevare, eccezionale, la Targa intestata a José Ortega un maestro del Novecento già Premio Pizzo. E' intestata a **Ugo Biffa Spagnuolo**, per il libro postumo di poesia edito da Formenti. Lo illustrano suoi quadri. Se ne auspica, così, una giusta riscoperta quale pittore.

In giuria Mara Albonetti, Luigi Tallarico, Mario Verdone.